Askanews

Lavoro, Soroptimist: serve women act, troppe donne discriminate

Cos 24 giugno 2020·

Roma, 24 giu. (askanews) - "E' inammissibile che oltre 35mila donne in un anno siano state costrette a lasciare il lavoro per dedicarsi alla famiglia. Un fenomeno che trova conferma anche nei dati a disposizione del Soroptimist Italia che si aggravato durante l'emergenza, come documentato dai nostri servizi di supporto psicologico e legale attivati in questi mesi di lockdown. Serve un women act o prevedere azioni forti e coraggiose nel Family Act gi varato dal Governo". Ad affermarlo Mariolina Coppola, presidente nazionale del Soroptimist International d'Italia, commentando i dati diffusi oggi dall'Ispettorato del Lavoro, secondo cui ben 37.611 lavoratrici neo-mamme si sono dimesse nel corso del 2019. "Uno dei grandi problemi del nostro Paese, che si tarda ancora ad affrontare, la conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle donne, sempre pi penalizzate. Se non si interviene subito, con azioni concrete, la situazione diventerà insostenibile. Servono strumenti e risorse per consentire alle donne di lavorare come una maggiore disponibilità di asili nido, voucher, come quelli emessi durante l'emergenza, per scuole, baby-sitter e servizi. E' fondamentale allungare i congedi parentali, anche per i papà, e incentivare la creazione di spazi per l'allattamento al seno nei luoghi pubblici", conclude la presidente Coppola.